



**COMUNE DI NOVARA**  
**SERVIZIO POLITICHE DELLA CASA**  
**Via Tornielli n. 5**

Prot. n. \_\_\_\_\_ R.I. \_\_\_\_\_  
RS/np

Novara, \_\_\_\_\_

**OGGETTO: Interrogazione consiliare 446 del 15/12/2019 – Trasmissione dati richiesti**

Ai Componenti del Movimento 5 Stelle:  
Cristina Macarro  
Mario Iacopino  
Paola Vigotti

LORO SEDI

Con riferimento all'Interrogazione presentata dalle SS.LL., si comunicano qui di seguito le seguenti risposte:

- 1) Se corrisponde al vero che nelle case gestite da ATC sul territorio del Comune di Novara abitano 1000 persone che non avrebbero più diritto.**

Tale affermazione non corrisponde al vero in quanto le persone che non avrebbero più diritto all'alloggio sono:

- n. 26 nuclei famigliari occupanti abusivi;
- n. 90 nuclei morosi (già dichiarati decaduti) che, convocati dal Gruppo di lavoro, non hanno accettato di sottoscrivere Piani di rientro personalizzati;
- n.246 nuclei famigliari indicati nel tabulato trasmesso da ATC lo scorso 4 dicembre 2019 prot. 36594 che non stanno rispettando i pagamenti rateali previsti dai rispettivi Piani di rientro personalizzati e sottoscritti.

**Il totale complessivo è di n.362 nuclei famigliari.**

Tuttavia occorre precisare che **dei 246 nuclei** di cui al citato tabulato di ATC, si riscontrano **criticità e incongruenze** per i seguenti motivi:

- 1.** Atc trasmette i propri **tabulati** con situazioni relative a pagamenti **non aggiornati** alla data di trasmissione ma antecedenti di almeno 2 mesi. Dunque i dati non risultano attualizzati con pagamenti eventualmente effettuati negli ultimi due mesi da inquilini che nel frattempo potrebbero aver sanato la loro posizione;
- 2.** alcuni sistemi di pagamento quali i **Rid bancari o bonifici ripetitivi**, talvolta **non vengono subito contabilizzati dai sistemi informatici di ATC** e quindi alcune posizioni di utenti possono risultare inadempienti anche quando in realtà non lo sono;
- 3.** i contributi stanziati dal Comune di Novara ed erogati ad ATC in nome e per conto dei nuclei meritevoli (cioè quelli che pur in condizioni di estrema fragilità socio economico rispettano i propri Piano di rientro), non risultano essere stati decurtati dal debito originario, e quindi anche in tal caso le posizioni di cui al precitato tabulato non sono aggiornate all'attualità.

Pertanto il totale complessivo di n.362 nuclei famigliari potrebbe ulteriormente diminuire.

2) Se corrisponde al vero che l'Amministrazione Comunale deve ad ATC 2.900.000,00 € e se così non fosse a quanto ammonta tale debito nei confronti di ATC,

L'Amministrazione comunale, in riscontro alla richiesta di ATC Piemonte Nord dello scorso 26 giugno 2019 prot. 61386 di pagamento di complessivi € 2.825.209,29 a titolo di solidarietà comunale, ha contestato tale addebito con nota prot.90703 del 7-10-2019 esplicitando nel dettaglio le motivazioni e la sua infondatezza.

Detta nota di riscontro del 7-10-2019 può essere visionata ed estrapolata copia presso il servizio Politiche della casa con la procedura di accesso agli atti.

3) Quanto è stato stanziato a bilancio per coprire eventuale debito con ATC

L'amministrazione comunale, considerate le contestazioni sul quantum formulata ad ATC, in via cautelativa ha previsto in bilancio la somma di €..2.500.000,00

4) Situazione aggiornata delle morosità colpevoli e dei piani di rientro.

Al 31-10-2019 risulta essere stato introitato dai Piani di rientro sottoscritti circa il 65% degli importi indicati nei bollettini di pagamento emessi.

Per i rimanenti nuclei, completati gli accertamenti in corso sul tabulato trasmesso da ATC in data 4-12-2019 prima indicato, si procederà con l'adozione di provvedimenti di decadenza e successivi sfratti per il quale in questi giorni è stato siglato apposito Protocollo d'Intesa con UNEP del Tribunale di Novara volto a regolamentare le procedure di esecuzione degli sfratti.

Per i nuclei virtuosi invece sono in corso le relative procedure di revoche dei provvedimenti di decadenza adottati in precedenza. In particolare sono già stata revocate n. 15 decadenza a fronte dell'avvenuto pagamento del 15% dell'importo del debito di ciascun nucleo assegnatario, mentre per oltre circa 100 nuclei l'istruttoria è tuttora in corso.

IL DIRIGENTE  
(D.ssa Almanda TRITTO)